

3-1

(25-23, 23-25, 25-13, 25-20)

FABRIANO: Radicioni 23, Moretti D. 17, Paterniani D. 14, Cofani 8, Ficocecco 6, Santucci 5, Pagnanini (L), Pallottelli 1, Moretti F. N.E. - Frezzotti, Paterniani M., Lotito. All. Ortenzi.

BASTIA: Mercurio 15, Pedone 11, Belli 8, Gregori 4, Fiorentini 4, Egidi

2, Fiori (L), Cecchini 2, Nikolov 1, Restani. N.E. - Alimenti, Teresi. All. Radici.

Arbitri: Enrico Esposito e Stefano Cassisi.

FABRIANO (AN) – Si lamenta la Sir Safety Bastia che sabato scorso, nella trasferta marchigia-

na, ha conosciuto ancora un crollo. I «bancari» della Ca.Ri.Fabriano vedono le loro quotazioni salire a dismisura ed incassano la cedola degli interessi che vale il sorpasso in classifica. Adesso i bianconeri del presidente Gino Sirci sono quinti ed hanno accumulato

tre punti di ritardo dalla terza piazza, quella che vale i play-off. Dopo due set combattuti, il ritorno dei locali ha definito la situazione. Non è bastato il rendimento del martello Mario Mercurio, miglior realizzatore. Le difficoltà si sono registrate soprattutto in ri-

cezione dove la situazione si è fatta scura sin dall'inizio, ma i Block Devils non avevano cambi, nel terzo parziale gli ospiti sono praticamente scomparsi. Un Bastia a fasi alterne che ha palesato momenti di difficoltà nell'esprimere il potenziale tecnico e fisico. In attacco si sono viste forse le cose peggiori, contro questo avversario che non regala nulla.

La Sir Bastia è costretta a cedere

SANTA CROCE-MARSCIANO ● TRASFERTA POSITIVA

Ecomet senza paura

ROMA-NARNI

Sistematica da urlo

0-3

(8-30, 22-25, 19-25)

ROMA: Lorio 11, Pila-to 7, Cataldo 5, Costa 3, Lo Russo 1, Meneghini 1, Peloni 1, Mencarelli, Adimonti, Gioacchini, Tramontozzi, De Maina. All. Pedana.

NARNI: Scarpa E. 12, Scarpa I. 11, Quondam Luigi 7, Zanini 5, Co-razza 4, Favoriti 3, Brognoli (L), Zannella 7. N.E. - Campana, Andreani, De Almeida. All. Scaccia.

Arbitri: Annalisa Strina ed Alessandro Forestiero.

ROMA — Continua indisturbato il viaggio della Sistematica Narni. Tre fotografie da mettere nell'album dei ricordi e per aumentare il divario dalle inseguitrici. Le universitarie del Cus Roma cercano di distogliere l'attenzione della capolista ma solo nel primo set importunano. Nel prosieguo le biancoros-soblù salgono in cattedra e limitano le bocche da fuoco romane, la gara si chiude senza troppi patemi. Soddisfazione per il risultato, ma in alcuni momenti si è sofferto troppo contro una formazione modesta. «Non è stata una grande prova – dice il ds Fabrizio Di Anselmo –. Non possiamo giocare sempre al massimo, ma non ci è piaciuto lo spirito e la mentalità delle nostre ragazze, è importante mantenere i piedi per terra ed avere sempre grande umiltà».

1-3

(22-25, 20-25, 25-20, 22-25)

SANTA CROCE: Bruni 13, Rocchi 12, Fabbioni 12, Agnesi 10, Bramante 6, Tognarelli 3, Rebecchini (L), Buono, Bestini. N.E. - Sgherri, Giusti, Rovini. All. Poggetti.

MARSCIANO: Merluzzi 23, Fiorini 14, Finistauri 12, Fontanella 12, Marchesini 10, Di Martile 4. N.E. - Sacco, Grassini. All. Ingrassia.

Arbitri: Luca Russo ed Emilio Serena.

BIANCOFORNO (b.s. 9, v. 3, muri 11, errori 14).

ECOMET (b.s. 6, v. 8, muri 11, errori 18).

SANTA CROCE (PI) — Esulta la Ecomet Marsciano che espugna la tana del Biancoforno. Una gara autoritaria del team marscianese che scendeva in campo con mentalità positiva, nonostante i soli otto elementi a disposizione. La squadra del presidente Giancarlo Toccaceli, ha mostrato la buona solidità già vista nei precedenti impegni, riuscendo ad avere ragione del team locale ed rosicchiando qualche punto dalle compagini che la precedono in classifica. Le biancoblù

hanno evidenziato una buona costruzione del gioco tramite la regista Di Martile ed una battuta decisamente letale che ha raccolto alla fine ben otto punti diretti, un vero record. Buona anche la prova ella centrale Alessia Finistauri (nella foto). L'unico momento di sbandamento si è registrato nel terzo set, per il resto le biancoblù hanno dato testimonianza di voler essere ancora protagoniste di questo campionato. Nel primo set ospiti avanti (13-16), le ombre si affidano a Fontanella e Merluzzi (18-24), è il vantaggio. Secondo parziale in asse (15-15), Fiorini in attacco e Marchesini in battuta, prendono le distanze e raddoppiano. Terza frazione in fotocopia con la precedente, stavolta la Bruni ci mette lo zampino ed opera il sorpasso (21-20), Agnesi in battuta riduce le distanze. Il 6-2 iniziale nella quarta frazione fa temere il peggio, invece le marscianesi trovano la forza di reagire, il gap è cicatrizzato prima del secondo timeout tecnico (15-15), poi Marchesini tira la volata.

Alberto Aglietti



IN AZIONE Alessia Finistauri della Ecomet Marsciano è stata tra le migliori

CASTIGLIONE DEL LAGO-GUIDONIA ● IN GRANDE FORMA

La Diamante Immobiliare brilla Stroncate le velleità degli ospiti

3-1

(25-13, 25-13, 22-25, 25-19)

CASTIGLIONE DEL LAGO: Lipparini 17, Okaka 15, Mechini 15, D'Angelo 9, Stecchi 7, Miscio 1, Marchettini (L), Bartolucci 5, Bittoni 1, Sebastianelli. N.E. - Binaglia. All. Marco Monaci.

GUIDONIA: Perri 13, Cecchini 12, Carchedi 8, Stiffi 8, Miconi 7, Multisanti, Pani (L), Antonini 1, Vergari 1, Elia 1, Camilleri, Monti. All. Gino Vergari.

Arbitri: Marco Perotti ed Alessandro Sabatucci.

DIAMANTE (b.s. 11, v. 5, muri 14, errori 8).

GUIDONIA (b.s. 13, v. 1, muri 8, errori 15).

CASTIGLIONE DEL LAGO – Nessun problema per la Diamante Immobiliare Trasimeno che stronca la resistenza della Pallavolo Guidonia. La squadra del tandem tecnico composto da Monaci e Ciampi, ha confermato di essere squadra stabile, riuscendo ad avere ragione della compagine laziale tramite un gioco d'insieme. Ottima prova della compagine lacustre, con un Lipparini in grande spolvero e un Marchettini ottimo sia in ricezione che in difesa. Avvio a senso unico, Miscio è ispirato da una ricezione perfetta, il sestetto romano è incapace di reagire (16-4), distacco impossibile da colmare. Stesso copione al cambio di campo, Mechini e Lipparini sono imprevedibili e gli avversari sono in balia dei biancorossi. Nel terzo parziale reazione del Guidonia, Perri incide e riduce le distanze. La Trasimeno si affida ad un Miscio perfetto e e la partita termina.

OLBIA-PERUGIA

Teleunit risponde bene

1-3

(18-25, 26-28, 25-16, 15-25)

OLBIA: Deiana 17, Marcetti 15, Martucci 12, Scoglia 8, Ghersetti 7, Monaco 1, Lioi (L), Calori 4, Soro, Di Valentino, Graziani, Alle-gretta.

All. Dario Sanna.

PERUGIA: Cippiciani 22, Flamini 15, Santi 12, Cuccagna 10, Staccini 5, Perella, Gagliardi (L), Nofrini, Barlucci. All. Fogu.

Arbitri: Davide Locci e Franca Zaccarini.

OLBIA (SS) – Linea pulita quella della Teleunit Libertas che risponde alla chiamata nei quattro canonici 'squilli'. Le padrone di casa della Profumerie Cucciari impre-gnano l'aria del loro aroma ma non riescono a infastidire le ombre. Decisivo il secondo parziale: sul punteggio di 24 pari alcune distrazioni regalavano il vantaggio a Perugia che poi non lasciava scampo. Le sarde non si abbattevano e riducevano, ma poi tornava a dominare le ombre.

PERUGIA-MONTE SAN GIUSTO ● SCONTRO CON UNA DELLE CIME DELLA B 2

Gli universitari del Cus non superano la dura prova

0-3

(20-25, 21-25, 23-25)

PERUGIA: Schepers 18, Tosti 13, Modugno 6, Calabresi 5, Cipolletti 5, Gullà 1, Canonico (L), Carfora, De Paolis, Chiccarelli. All. Paolo De Paolis.

MONTE SAN GIUSTO: Nobili 12, Da Boit 9, Paccamiccio 7, Masiello 6, Gasparoni 4, Taranto 3, Neri (L), Vespri, Romiti, Capotondo, Pastocchi, Luciani. All. Marco Montanini.

Arbitri: Michelangelo Giametta ed Alessandro Noce.

PERUGIA – Troppo forte la Access Calzature, troppo difficile scalare il Monte San Gusto, una delle cime più alte della serie B2 maschile. Il Cus Perugia scende in campo per fare la sua onesta partita, cosciente di non avere nulla da

perdere, ma soccombe. Ne scaturisce un confronto di ottima fattura, con i biancorossi capaci di tenere testa ai più quotati marchigiani, ma senza che il sogno si possa concretizzare. Troppa la differenza tra gli ospiti e gli universitari, sia d'esperienza, sia di tecnica. Il risultato finale premia l'esperto collettivo che ha avuto in Paco Nobili il terminale più prolifico. Tra i perugini bene in attacco l'opposto Tim Schepers (top scorer della serata) che in diverse occasioni ha creato scompiglio nella retroguardia rivale con i suoi affondi. In una stagione ormai compromessa, ci sono motivi di parziale soddisfazione per la squadra del presidente Enzo Moretti che ha comunque notato dei progressi nel proprio gioco.

TODI-VALDARNO ● OTTIMA PROVA IN CAMPO PER LE RAGAZZE DI RICCI

Blue Panorama Airlines recupera Ora è vendicata la sconfitta dell'andata

3-0

(25-22, 25-22, 25-18)

TODI: Micori F. 16, Ubertini 13, Minunni 5, Micori V. 2, Baiocco 1, Cascianelli (L), Baccaille 10, Marcacci 7, Spataro, Sacco, Santi.

All. Gian Luca Ricci.

VALDARNO: Carnevali 11, Romoli 8, Asti 7, Ticchioni 3, Brandigi 3, Moretti 2, Serri 1, Cantelli (L), Mangini 2, Guerri. All. Roberto Nicolai.

Arbitri: Marco Zannoni e Francesco Perri.

TODI – Pronto riscatto delle atlete targate Blue Panorama Airlines che si vendicano della sconfitta subita all'andata e fanno lo scalpo al Valdarno. Al palazzetto di Ponte Naia le tuderti scoprono doti di forte personalità, dimostrando che

quello passato era stato solo un fine settimana storto. Tre punti che alimentano ancora le speranze biancoverdi, malgrado le ragazze del presidente Petrini restino zavorrate alla zona retrocessione, muovono infatti la classifica sia Pisa (a sorpresa) che Firenze (vittoria scontata). Nei primi due set il duello è aspro, le cose si mettono dal verso giusto per opera della strepitosa Francesca Micori che incide senza pietà e conduce al raddoppio. La situazione è favorevole nel terzo periodo e le padrone di casa graffiano sfruttando l'occasione per dare la zampata definitiva. Un test positivo per le tuderti, che stanno apprendendo in fretta i segreti per essere competitivi in questa, per loro, nuova categoria.